

La Bibliografia minima dell'ultima versione delle dispense di formazione sindacale della Cisl sulla storia del sindacato italiano (Giampiero Bianchi e Silvio Costantini, *Cenni di storia del sindacato italiano e della Cisl*, Edizioni Lavoro, Roma, 2001) cita, tra i tredici testi segnalati, un solo libro che affronta le vicende del movimento sindacale nella storia d'Italia dall'Ottocento alla fine del secolo successivo. Si tratta del lavoro di Carlo Vallauri, pubblicato nel 1995 per la casa editrice della Cgil, la Ediesse.

Una segnalazione, quella di Bianchi e del compianto Costantini, che accosta il libro di Vallauri a quelli di storici sulle cui opere si sono formati e si formano migliaia e migliaia di militanti, quadri e dirigenti della Cisl: da Zaninelli a Saba, da Ciampani a Formigoni fino ad Acocella e, soprattutto, a Mario Romani.

Una segnalazione che rappresenta, quindi, un riconoscimento al valore di una pubblicazione che, secondo quanto scrive lo stesso Bianchi in un'altra rassegna bibliografica, è un manuale utilizzato nella formazione della Cgil.

Dopo tredici anni il volume è stato ripubblicato (Carlo Vallauri, *Storia dei sindacati nella società italiana: nuova edizione aggiornata con il capitolo "La transizione difficile (1992-2008)" di Giuseppe Sircana*, Ediesse, Roma, 2008, pp. 228, euro 12,00) in una nuova edizione aggiornata.

Il libro ripercorre le vicende del lavoro e del movimento sindacale nella storia d'Italia dall'Ottocento ai primi mesi del 2008.

Il capitolo di Sircana, attento e misurato, si cimenta nella descrizione di un periodo cruciale nella storia d'Italia e del sindacato italiano.

Resta nel libro un errore (legato al nome di Tarantelli che è Ezio e non Enzo come indicato a pagina 176) che sarà sicuramente corretto nella prossima edizione, così come è stato fatto in questa per quanto riguarda alcuni refusi contenuti in quella del 1995. Viene invece omesso, e anche in questo caso la lacuna sarà colmata in una successiva edizione, il nome del nuovo segretario generale della Cisl. Così come ci si augura che siano resi meno pasticciati i dati relativi alla consultazione sull'accordo del luglio 1993. Valutazioni positive merita un altro libro edito da Ediesse (*La sfida dell'Europa sociale. Trent'anni della Confederazione Europea dei Sindacati*) che presenta, con un occhio attento ai rapporti tra sindacati italiani e sindacato europeo, la storia della Ces ad oltre 35 anni dalla sua fondazione.

Gli autori del libro (Juan Moreno e Emilio Gabaglio) non mancano di indicare, nella bibliografia, che una raccolta dei documenti della Ces si trova presso la Biblioteca centrale della Cisl a Roma.

Tali documenti sono analiticamente descritti nell'ebook *L'azione della Cisl in Europa e nel Mondo: il fondo internazionale della Biblioteca Centrale Cisl (1949-1992)* che può essere scaricato all'indirizzo internet <http://online.cisl.it/e-book/I08CA8748>

Il contributo di Ediesse nell'opera di riflessione sulla storia del sindacato italiano ha trovato felice espressione in un altro bel volume (Paolo Mattera, *Le radici del riformismo sindacale: società di massa e proletariato alle origini della Cgdl (1901-1914)*, Ediesse, Roma, 207, pp. 218) che, ricorrendo anche a nuove fonti, ricostruisce i concreti meccanismi di funzionamento della Confederazione

generale del lavoro e le sue dinamiche organizzative, con risultati che collocano l'opera tra i libri che non possono mancare nella biblioteca e nel bagaglio culturale di qualsiasi studioso del sindacato e di qualsiasi dirigente sindacale.

Al centro degli avvenimenti c'è una figura, quella del primo segretario della Cgdl, Rinaldo Rigola, al quale il primo (e, fino ad ora, unico se si escludono le dispense di formazione sindacale) libro edito dalla Cisl sulla storia del sindacato (*La storia del sindacato in Italia, Conquiste del lavoro*, Roma, 1966) dedica parole di elogio e di ammirazione.